

SVILUPPO & ORGANIZZAZIONE



presenta il progetto convegno

WELFARE AZIENDALE

Ottimizzare il costo del lavoro migliorando il clima aziendale



Bologna

24 giugno 2015 - Savoia Hotel Regency
ore 9.00 - 16.40

SPONSOR



ESPOSITORE



hashtag ufficiale:
#welfareaziendale





AGENDA

9.00 Accredito partecipanti

09.30 Benvenuto a cura di **Valentina Casali**, redattrice di *Sviluppo&Organizzazione*

WELFARE E TERRITORIO

09.40 **Welfare aziendale territoriale: cosa significa e come può essere generato**
Riccardo Prandini, professore ordinario di sociologia dei processi culturali e comunicativi
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

10.05 **Welfare aziendale territoriale: innovazioni e percorsi "civili" a misura di PMI**
Giovanni Scansani, direttore generale – **WELFARE COMPANY**

10.30 **WELFA-RE: una rete di opportunità**
Giusi Speciale, referente dell'area relazioni industriali e welfare – **UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

WELFARE ED EMPLOYABILITY

10.55 **Employability come senso di responsabilità per le aziende e le persone**
Alessandra Giordano, direttore delivery e politiche attive del lavoro – **INTOO**

11.20 COFFEE BREAK

BUONE PRATICHE

11.50 **Il rapporto strategico tra impresa, stakeholder e territorio**
Paola Nanni, responsabile comunicazione – **GRUPPO CMS**

SERVIZI ALLE PERSONE

12.15 **Easy Welfare, la soluzione per la gestione dei piani flexible benefit e worklife balance in azienda**
Nelly Bonfiglio, account director – **MUOVERSI**

BUONE PRATICHE

12.40 **NOIxNOI: il welfare si può fare**
Giordano Curti, direttore risorse umane – **CIR FOOD**

13.05 **Ascolto e valorizzazione, verso un piano integrato di welfare aziendale**
Alessia Evangelisti, responsabile sviluppo hr – **GRUPPO HERA**

13.30 PRANZO

SCENARI EVOLUTIVI DEL WELFARE

14.30 **Le trasformazioni del welfare occupazionale: l'Italia in un'ottica europea**
Emmanuele Pavolini, professore associato di sociologia dei processi economici e del lavoro
UNIVERSITÀ DI MACERATA

SERVIZI ALLE PERSONE

14.55 **Jointly – Un welfare che crea valore**
Francesca Rizzi, amministratore delegato – **JOINTLY**

FISCALITÀ E CONTRATTUALITÀ NEL WELFARE AZIENDALE

15.20 **Approfondimento fiscale e giuslavoristico in materia di welfare aziendale**

- **Diego Paciello**, commercialista e consulente fiscale in tema di welfare aziendale
- **Paola Salazar**, avvocato

SERVIZI ALLE PERSONE

15.50 **Soluzioni concrete di welfare aziendale**
Alessandra Bertazzoni, responsabile welfare – **DAY RISTOSERVICE**

BUONE PRATICHE

16.15 **Welfare aziendale: la testimonianza di BolognaFiere S.p.A.**
Marco Biagi, direttore del personale organizzazione e sistemi – **BOLOGNAFIERE**

16.40 Conclusione ed estrazione premi



PROGETTO

Nel 2015 si consolida il programma convegnistico legato alla rivista *Sviluppo&Organizzazione* dedicato al tema del **welfare aziendale** e articolato in quattro convegni. Questi appuntamenti, localizzati a **Roma, Milano, Bologna e Padova**, sono riservati agli abbonati alla rivista e intendono approfondire la teoria e le buone pratiche sugli aspetti fiscali, giuslavoristici, organizzativi legati alle politiche di welfare aziendale.

Le date 2015:



ROMA

Giovedì, 22 Gennaio 2015

BOLOGNA

Mercoledì, 24 Giugno 2015



MILANO

Mercoledì, 15 Aprile 2015

PADOVA

Giovedì, 05 Novembre 2015

Per informazioni sulle opportunità di sponsorizzazione dei convegni
scrivi a martina.galbiati@este.it



Il tema della tappa bolognese

L'attuale scenario socio-economico evidenzia una crisi del welfare pubblico, caratterizzato da squilibri che riguardano i diversi capitoli di welfare e le differenti situazioni occupazionali: occupati e disoccupati, assunti nella medio-grande impresa e nelle PMI, lavoratori dipendenti e impiegati con contratti atipici, ecc. Partendo da queste premesse, è necessario oggi pensare a un innovativo modello di welfare, che guardi al soddisfacimento dei bisogni della civitas tutta – il territorio, come insieme di risorse naturali e di capitale umano – e alla cui base stia il concetto di reciprocità. Il nuovo paradigma presuppone l'apporto importante delle imprese e di soggetti come enti pubblici e società civile, in una logica di sussidiarietà circolare. Al convegno verranno prese in esame buone pratiche di welfare aziendale e di territorio.

ESPOSITORE



Edenred

Edenred, inventore di Ticket Restaurant® e leader mondiale nella gestione di fondi finalizzati per le imprese, crea e gestisce soluzioni destinate a ottimizzare l'efficienza di ogni tipo di organizzazione e il potere di acquisto dei singoli utilizzatori.

Le soluzioni proposte da Edenred garantiscono che le risorse stanziolate dalle imprese vengano destinate a un'utilizzazione specifica e permettono di gestire:

- i vantaggi per i lavoratori dipendenti (Ticket Restaurant®, Ticket Alimentación®, Ticket CESU®, Childcare Vouchers®...);
- le spese professionali (ExpendiaSmart®, Ticket Car®, Ticket Clean Way®...);
- gli incentivi e i bonus (Ticket Compliments®, Ticket Kadéos®...);

Il Gruppo assiste inoltre la pubblica amministrazione e le istituzioni private nella gestione dei loro programmi di interesse sociale.

Quotata alla Borsa di Parigi, Edenred è presente in 42 paesi con circa 6.000 collaboratori, al servizio di 660.000 imprese ed enti pubblici, con 1,4 milioni di esercizi affiliati e 41 milioni di utilizzatori. Nel 2014 Edenred ha emesso buoni per 17,7 miliardi di euro, di cui oltre il 60% nei paesi emergenti.

Ticket Restaurant® e gli altri nomi di prodotti e servizi proposti da Edenred sono marchi depositati di proprietà del gruppo Edenred.



Moderatrice



Valentina Casali - redattrice di *Sviluppo&Organizzazione*

Responsabile della redazione di *Sviluppo&Organizzazione*, testata edita da Este, dove si occupa di temi legati all'organizzazione aziendale e alle risorse umane. In passato ha maturato una significativa esperienza in ambito editoriale.



Welfare aziendale territoriale: cosa significa e come può essere generato

Il termine-concetto 'welfare aziendale territoriale' è molto utilizzato, ma ancora estremamente confuso. Soprattutto al suo interno vivono tre dimensioni finora poco pensate come in reciproca connessione. La dimensione del 'welfare' richiama immediatamente le istituzioni amministrative dello Stato, mentre andrebbe declinata in modo 'plurale' e societario. Quella 'aziendale' richiama una dimensione privata e for profit, mentre andrebbe declinata in modo pubblico e di investimento sociale. Infine il termine 'territoriale' è schiacciato da forti connotazioni geo-politiche, mentre andrebbe inteso come creazione di confini mobili di impegno e responsabilizzazione reciproca tra attori diversi. Questo contributo cercherà di mostrare alcune delle innovazioni più interessanti in atto sul nostro territorio, riflettendo su come generare una governance territoriale per un welfare a più contesti e attori.



Riccardo Prandini

professore ordinario di sociologia dei processi culturali e comunicativi
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Riccardo Prandini è professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso la Scuola di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Si occupa di trasformazioni dei welfare state europei, di conciliazione famiglia-lavoro, di questioni di 'genere' e di giuridificazione delle sfere sociali. È direttore della collana 'Coincidentia Oppositorum' pubblicata dall'editore Mimesis.

Welfare aziendale territoriale: innovazioni e percorsi "civili" a misura di PMI

Il welfare aziendale territoriale sta producendo una ricca casistica di "laboratori" d'innovazione sociale nei quali sembra realizzarsi l'idea di una sussidiarietà circolare (tra PA, aziende profit e società civile organizzata) ed è attualmente una delle sfide più interessanti per chi, come noi, si occupa di servizi di supporto alle politiche di welfare sia aziendale che pubblico.

Una risposta innovativa per il welfare aziendale, allineata a questa premessa, è la creazione di reti, senza dubbio una soluzione ideale per facilitare l'ingresso del WA nelle PMI. Ma un'altra modalità sembra avere più chance di sviluppo per la sua più semplice replicabilità ed è quella che vede l'organizzazione locale rappresentativa dei datori di lavoro svolgere un ruolo di regia del programma. Ad essa, laddove si arrivi a un vero e proprio accordo territoriale, si affiancano anche le OO.SS., rendendo così più robusta e più "civile" l'impalcatura del progetto.



Giovanni Scansani
direttore generale – **WELFARE COMPANY**

Laureato in Giurisprudenza a Milano, dopo esperienze nel settore della comunicazione (Quotidiano Italia; IlSole24Ore System), è stato amministratore delegato di un'azienda di servizi alla persona del gruppo francese Elior. Nel 2012 è tra gli ideatori del progetto che porta alla nascita di Welfare Company Srl, della quale è direttore generale: la società è l'unico operatore - a capitale interamente italiano - specializzato nei servizi di supporto ai programmi di welfare pubblico, aziendale e territoriale. È giornalista pubblicitario e collabora con pubblicazioni dedicate all'hr management. Come appassionato cultore

di Economia civile cerca di condurre anche i clienti verso questa prospettiva di scuola italiana che ha molto da dare al nuovo corso delle dinamiche tra Impresa e Civitas (sia essa una città o un'azienda).

SPONSOR



Welfare Company è la prima e unica azienda, a capitale interamente italiano, specializzata nell'allestimento e nella gestione dei servizi di supporto per il welfare aziendale, il welfare pubblico e il welfare territoriale (accordi di rete).

Principali ambiti operativi:

- Consulenza operativa per la costruzione/gestione/rendicontazione di piani di welfare aziendale;
- Accordi-quadro nazionali con le principali organizzazioni d'impresa per l'accesso ai servizi di welfare a condizioni agevolate per le imprese;
- Allestimento e gestione di soluzioni *web based* per l'esecuzione di programmi di *Flexible Benefits* (portale MyWELFARE®);
- Emissione di buoni acquisto *multi-retailer* e voucher motivazionali a finalità multipla (MyVOUCHER®);
- Allestimento di servizi di *conciergerie* aziendale (MyTIME®) per la completa realizzazione di progetti di *Work-Life Balance*;
- Creazione di reti di *merchant* per il sostegno del potere d'acquisto dei lavoratori e delle loro famiglie con sconti "a vista" o in modalità *cash-back* (MyCARD®);
- Emissione di titoli di servizio per enti locali, ASL, onlus (voucher sociali, buoni bebè, family voucher, buoni acquisto, mobility voucher);
- Soluzioni informatizzate per la rilevazione dei dati e la gestione dei servizi di assistenza domiciliare e residenziale;
- Creazione sul territorio di reti di punti di servizio affiliati in ambiti diversificati e coerenti con i programmi di welfare (commercio, servizi, terzo settore, privato sociale).

welfarecompany.it
myvoucher.biz

MyWELFARE
Portale e servizi web
per i Flexible Benefits

MyTIME
Maggiordomo
Aziendale

MyVOUCHER
Buoni Acquisto e
Voucher motivazionali

MyCARD
Sconti su Reti
Dedicate



WELFA-RE: una rete di opportunità

Agli inizi del 2014 nasce in UNINDUSTRIA Reggio Emilia il Progetto Welfa-RE con l'intento di creare una serie di opportunità per le aziende associate e per il territorio, al fine di sviluppare azioni di welfare aziendale anche in rete. Il Progetto Welfa-RE si sviluppa come contenitore per la promozione della cultura del welfare aziendale in un contesto territoriale finora caratterizzato da una forte presenza di welfare pubblico. La rete di opportunità attivata vuole integrare i servizi del territorio e analizzare nuove forme di intervento per aziende e lavoratori in grado di soddisfare i reciproci bisogni in un contesto legislativo e sindacale del territorio non sempre facile.



Giusi Speziale

referente dell'area relazioni industriali e welfare
UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

Nata a Milano nel 1964, si è laureata in Giurisprudenza ed è entrata in Assolombarda nell'area previdenziale. In seguito ha lavorato presso Associazione Tessilvari di Federtessile (oggi Sistema Moda Italia) e nel 1991 si è trasferita a Reggio Emilia. Dopo una breve esperienza in un'azienda metalmeccanica reggiana, è tornata nel mondo associativo ricoprendo la carica di responsabile dell'area sindacale per la Confapi di Reggio Emilia, occupandosi sia delle trattative provinciali sia della contrattazione nazionale con particolare riferimento al Contratto nazionale dei metalmeccanici, dei tessili e del settore gomma plastica. Dal 2011 all'interno di Unindustria Reggio Emilia - Area relazioni industriali e Welfare, si occupa di trattative sindacali e dal 2013 segue in particolare il Progetto Welfa-RE un'iniziativa di Unindustria Reggio Emilia per diffondere la cultura del welfare nella provincia emiliana e realizzare una rete di servizi rivolta in particolar modo alle aziende medio piccole che vogliono avvicinarsi a iniziative di welfare aziendale.



UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

Welfa-RE

d'Impresa promosso dalla Camera di Commercio locale, ha permesso all'associazione di riaffermare il ruolo dell'impresa nella definizione di progetti volti alla realizzazione di azioni di welfare territoriale.

UNINDUSTRIA Reggio Emilia – associazione industriale aderente a Confindustria che raggruppa più di 1.000 aziende della provincia con un totale di circa 48.300 dipendenti. Il 49% delle aziende associate è sotto i 50 dipendenti e il 41% delle stesse è del settore metalmeccanico. L'associazione in materia di welfare ha lanciato nel 2014 il Progetto Welfa-RE per la diffusione della cultura del welfare aziendale nella provincia reggiana. La partecipazione al tavolo comunale della Consulta dei tempi e degli orari e al Laboratorio per la Responsabilità Sociale

Employability come senso di responsabilità per le aziende e le persone

Nel tempo la tipologia di benefit aziendali è andata variando per rispondere sempre più ai nuovi bisogni sociali. Oggi la maggioranza dei benefit che le aziende offrono ai propri dipendenti riguarda il supporto alle famiglie con figli e la tutela della salute. Anche rispetto al grande tema della conciliazione tra vita familiare e lavorativa l'offerta è molto variabile (convenzioni, contributo economico, programmi di flessibilità lavorativa per i genitori, ecc.).

In un mercato occupazionale in continuo cambiamento come quello di oggi le persone sentono sempre più la necessità di sapersi orientare, di potersi reinventare e soprattutto mantenere alta la propria employability. Le politiche di welfare aziendale devono tener conto di questo per rispondere ai bisogni emergenti, mettendo a disposizione percorsi mirati che guidino nello sviluppo personale e professionale di ogni dipendente.



Alessandra Giordano

direttore delivery e politiche attive del lavoro – **INTOO**

Laureata in Psicologia a Padova, Alessandra Giordano entra a lavorare nella funzione hr di una multinazionale italiana. Qui sviluppa la sua esperienza professionale ricoprendo ruoli diversi e di crescente responsabilità. Ha acquisito competenze e capacità di gestione di progetti complessi nella gestione del personale, selezione e formazione, organizzazione e sviluppo e comunicazione interna.

Dopo un'esperienza quasi ventennale passa alla consulenza e in particolare inizia ad occuparsi di outplacement in INTOO.

In breve diviene direttore delivery gestendo la struttura di consulenti specializzati che su tutto il territorio affiancano le persone nel percorso di riposizionamento professionale.

SPONSOR



INTOO è da vent'anni l'azienda di riferimento nel settore dell'outplacement; dal 2005 fa parte di Gi Group la prima multinazionale Italiana del lavoro.

INTOO supporta le persone nella progettazione di un nuovo futuro professionale. INTOO è il partner delle aziende che affrontano fasi di cambiamento organizzativo prendendosi cura della continuità professionale dei propri dipendenti all'interno o all'esterno dell'azienda.

INTOO è anche partner fondatore di Career Star Group, network globale di outplacement, che raggruppa i leader di mercato dei principali paesi del mondo e opera con più di 800 uffici in oltre 70 paesi.

Il rapporto strategico tra impresa, stakeholder e territorio

Il Gruppo CMS ha scelto un approccio alla responsabilità sociale d'impresa di lungo periodo, di integrazione con il business, con il territorio e il tessuto sociale nel quale l'azienda opera. L'obiettivo è quello di creare un progetto industriale sostenibile, consapevole di essere parte di un sistema economico al cui successo vuole contribuire, attraverso la creazione di valore condiviso. Per mezzo del dialogo e del confronto con tutti gli stakeholder il Gruppo CMS ha costruito il proprio piano di attività, volto a comprendere e soddisfare le aspettative di tutti i propri interlocutori, in particolare dei dipendenti e della comunità di cui fa parte integrante. Il progetto di volontariato d'impresa VO-LONTARIAMO ne è un esempio concreto.



Paola Nanni
responsabile comunicazione
GRUPPO CMS

Paola Nanni arriva nel 2013 a far parte del Gruppo CMS, dopo aver lavorato nel marketing operativo di Ferrari. Come responsabile della comunicazione si occupa direttamente della realizzazione del bilancio di responsabilità sociale d'impresa e collabora con la direzione, nella realizzazione di iniziative di welfare aziendale. Si occupa della comunicazione dell'Associazione aziende modenesi per la Responsabilità sociale d'impresa, di cui il Gruppo CMS è socio fondatore. Partecipa a eventi di promozione e divulgazione dei valori legati alla Sostenibilità come il Salone internazionale della CSR.

GRUPPOCMS

Settore	Metalmecanica di precisione
Anno di fondazione	1975
Sede	Marano sul Panaro
Fatturato (€)	100 mln
Numeri di dipendenti	500

Il Gruppo CMS nasce nel 1975 e opera nel settore delle costruzioni meccaniche e delle lavorazioni in conto terzi. Attualmente è composto da 7 aziende e 14 stabilimenti localizzati tra Marano sul Panaro, Vignola e Modena e dal 2013 è presente con uno stabilimento produttivo in Cina. Nel 2014 ha fatturato circa 98 milioni di euro e impiega circa 500 dipendenti. Ciò che caratterizza il Gruppo CMS sono le competenze tecniche e specifiche, sviluppate nel tempo, che hanno permesso di affrontare il mercato nazionale e internazionale con una struttura solida e capace di offrire servizi e prodotti caratterizzati da alti standard qualitativi. Dalla progettazione, all'ingegnerizzazione, alla produzione, al montaggio e collaudo, il Gruppo CMS può offrire ai propri clienti un ciclo completo, contraddistinto da un alto grado di innovazione. L'attenzione per la Responsabilità sociale d'impresa è una caratteristica che contraddistingue fortemente la filosofia imprenditoriale del Gruppo. Per i propri dipendenti, il Gruppo CMS mette a disposizione il proprio progetto di welfare aziendale Better Factory Better Life.

Easy Welfare, la soluzione per la gestione dei piani flexible benefit e worklife balance in azienda

Il Welfare Aziendale è considerato il nuovo pilastro della retribuzione, uno strumento integrativo fortemente innovativo rispetto ai tradizionali interventi di natura monetaria e che crea valore nel breve, medio e lungo periodo. Muoversi aiuta i propri clienti a progettare, avviare e gestire piani welfare attraverso la piattaforma tecnologica Easy Welfare adattabile alle esigenze di qualsiasi tipo azienda. Una soluzione studiata per rispondere in modo semplice alle esigenze di una popolazione aziendale che esprime bisogni differenti.



Nelly Bonfiglio
account director
MUOVERSI

Laureata con il massimo dei voti alla Sapienza - Università di Roma in Organizzazione e marketing per la gestione delle imprese, ha da sempre seguito e sviluppato i temi inerenti il welfare aziendale e il work life balance, inizialmente in qualità di ricercatrice della Fondazione Marco Vigorelli e assistente alla cattedra di Gestione e organizzazione per la comunicazione d'impresa della Sapienza - Università di Roma, seguendo progetti di ricerca sperimentali e tesi sui flexible benefits.

Dal 2011 è account manager e responsabile della direzione account di Muoversi Srl, leader in Italia nella consulenza, sviluppo e implementazione di piani di welfare aziendali.

SPONSOR



muoversi

Soluzioni per il Welfare Aziendale

MUOVERSI: il Welfare in azienda

Nata nel 2007, Muoversi conta oggi 45 dipendenti, un fatturato superiore ai 3 milioni di euro, più di 150 clienti attivi e più di 400 mila utenti registrati per un

valore di benefit gestiti di circa 50 milioni di euro nel 2014.

Muoversi è oggi società leader in Italia nell'offerta di sistemi integrati di welfare aziendale e di soluzioni e servizi che generano un valore reale per i dipendenti e per l'azienda.

Il welfare aziendale è uno strumento integrativo rispetto ai tradizionali interventi di retribuzione ed incentivazione:

- Crea valore non solo nel breve ma nel medio e lungo periodo;
- Aumenta il benessere, migliora il clima aziendale consolidando il senso di appartenenza e la condivisione di obiettivi;
- Agevola la contrattazione collettiva ponendo le basi per relazioni industriali efficienti.

EASYWELFARE BY MUOVERSI

Per garantire una gestione semplice e chiara del piano welfare è nata l'esclusiva piattaforma Easywelfare by Muoversi.

L'azienda cliente definisce la quota welfare per ciascun dipendente e Muoversi mette a sua disposizione un portale online dedicato, studiato nei minimi dettagli a livello di servizi offerti, contenuti e grafica.

Grazie alla piattaforma l'utente può facilmente accedere a un panel di servizi divisi per aree di intervento e trovare le soluzioni migliori che più si allineano con le sue necessità.

Flessibilità e know how sono le parole chiave che permettono di venire realmente incontro alle necessità di ogni cliente.

"Non esistono aziende giuste per fare welfare aziendale ma esiste un giusto piano per ogni azienda"

Federico Isenburg, presidente e amministratore delegato di Muoversi

NOIxNOI: il welfare si può fare

In un contesto economico sempre più dinamico, il vero segreto per crescere è prendersi cura delle persone che lavorano con noi ogni giorno: le performance sono frutto delle persone e della loro capacità di generare valore, in un ambiente che deve saper valorizzare le capacità e ascoltare le esigenze degli individui. Un corretto sistema di welfare aziendale deve saper cogliere i segnali deboli e intercettare il bisogno giusto per la persona giusta: la sfida valoriale di CIR food è l'implementazione dinamica di un piano di azioni concrete di conciliazione vita-lavoro, sostegno alla salute e al reddito, servizi per il benessere lavorativo e personale. Non è un percorso privo di ostacoli, ma è un importante segnale di responsabilità sociale e siamo certi che tutto ciò genera fiducia e senso di appartenenza.



Giordano Curti
direttore risorse umane
CIR FOOD

Laureato in Economia, frequenta un master sulla Formazione e inizia a lavorare per una società di consulenza, occupandosi della promozione di progetti per lo sviluppo dello smart working e lo start-up d'impresa. Successivamente è referente per le pubbliche amministrazioni nella realizzazione di percorsi professionalizzanti rivolti a giovani in cerca di lavoro. Nel 2004 entra in CIR food, società cooperativa di ristorazione, all'interno dello staff risorse umane: inizialmente è responsabile dell'Accademia aziendale, poi gli viene affidata la delega all'organizzazione. Dal 2011 è direttore del personale e membro del board aziendale. Oggi cerca di trasferire la sua passione per gli individui nel suo lavoro quotidiano, consapevole che c'è ancora tanto da imparare dagli altri e da se stessi.



CIR food, società cooperativa di ristorazione, nasce nei primi anni '70 con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'alimentazione sana ed equilibrata. Sviluppa la sua attività in diversi segmenti di mercato: ristorazione collettiva (ristorazione aziendale, scolastica, sociosanitaria e militare), ristorazione commerciale, banqueting e buoni pasto. L'esperienza di oltre 40 anni nella gestione diretta di piccole e grandi cucine ha reso CIR food, oggi, una tra le più importanti aziende di ristorazione in Italia e in Europa, con una produzione annua di 80 milioni di pasti in 20 regioni italiane e un fatturato di oltre 500 milioni di euro.

Settore	Servizi di ristorazione
Anno di fondazione	1977
Sede	Reggio Emilia
Fatturato (€)	507 milioni
Numeri di dipendenti	11.000

Con una forza lavoro di 11.000 persone, di cui 1.200 cuochi e il 90% donne, CIR food è soprattutto un'impresa di persone, nella quale si concretizza il valore distintivo dell'impresa cooperativa, ovvero la partecipazione attiva dei soci al lavoro attraverso il coinvolgimento e il contributo di idee.

CIR food "...impegna le proprie risorse per anticipare i cambiamenti del mercato, accrescere la soddisfazione dei clienti, diventare loro partner di fiducia e migliorare i modelli di consumo... CIR food colloca al centro la persona e lo sviluppo delle energie creative di tutto il personale". (Statuto aziendale)

Ascolto e valorizzazione, verso un piano integrato di welfare aziendale

I fattori critici di successo del nostro approccio alla definizione di un sistema di welfare si possono riassumere in tre concetti: ascolto della popolazione, valorizzazione delle iniziative presenti (con l'obiettivo nel 2015 di armonizzazione su tutti i territori) e a partire dal 2016 l'evoluzione verso la definizione di un sistema integrato che possa bilanciare la riduzione di welfare pubblico con un welfare aziendale in grado di consolidare anche le relazioni sul territorio.

Il tutto nella convinzione che lavorare in questa direzione possa rappresentare la strada migliore per promuovere una cultura di reciprocità lavoratore/azienda orientata allo sviluppo della persona e alla produttività aziendale.



Alessia Evangelisti
responsabile sviluppo hr
GRUPPO HERA

Laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Bologna (ottobre 2003). Inizia nel 2003 la carriera professionale nel Gruppo Hera in ambito personale e organizzazione e in quest'ambito ha l'opportunità di ricoprire posizioni di crescente responsabilità partendo dall'area professionale della gestione del personale per poi occuparsi di formazione e cultura d'impresa per 4 anni e, a seguire, di mobilità interna. Dal 2011 è responsabile sviluppo, all'interno della direzione sviluppo, formazione e organizzazione, con il compito di

presidiare il sistema di valorizzazione del capitale umano aziendale, proponendo modelli di riferimento per lo sviluppo delle risorse. Dal 2012 è parte del gruppo di lavoro Diversity management che ha lo scopo di favorire l'attuazione di una politica aziendale in materia di pari opportunità e valorizzazione delle diversità. Inoltre, da giugno 2014 è nominata mobility manager, con l'obiettivo di proporre e gestire iniziative volte a minimizzare l'impatto ambientale e incentivare comportamenti sostenibili in merito alla mobilità casa-lavoro dei dipendenti. Ha conseguito l'attestato di Executive Coach con la Scuola Europea di Coaching.



Settore	Multiservizi - multiutility leader nei servizi ambientali, idrici ed energetici (*da sito Hera)
Anno di fondazione	2002
Sede	Bologna
Fatturato (€)	4.2 mld € (**da bilancio di Esercizio)
Numeri di dipendenti	8.575 (**da bilancio di Sostenibilità)

La multiutility leader nei servizi ambientali, idrici ed energetici. Fin dalla nascita, nel 2002, Hera ha rappresentato la prima esperienza nazionale di aggregazione di aziende municipalizzate (11, operanti in Emilia Romagna), dando vita a un'unica multiutility, capace di creare una vera e propria "industria dei servizi pubblici". Nel tempo, Hera ha intrapreso un cammino di crescita costante ed equilibrata, incorporando nel Gruppo altre società attive negli stessi ambiti ma in territori limitrofi. È il caso di Marche Multiservizi, operante in provincia di Pesaro e Urbino, e delle aziende del Nord-Est: AcegasAps, attiva nelle province di Padova e Trieste, e Amga, attiva in provincia di Udine, dalla cui fusione è nata AcegasApsAmga, la nuova società del Gruppo. Oggi Hera è una delle maggiori local utilities italiane e opera principalmente nei settori Ambiente (raccolta e trattamento rifiuti), Energia (distribuzione e vendita di energia elettrica e gas) e Idrico (acquedotto, fognature e depurazione). Nel Gruppo lavorano oltre 8.500 dipendenti, impegnati ogni giorno nel rispondere ai molteplici bisogni di oltre 3,5 milioni di cittadini.

www.gruppohera.it/gruppo/chi_siamo/



Le trasformazioni del welfare occupazionale: l'Italia in un'ottica europea

Gli ultimi dieci anni hanno visto il progressivo affermarsi in Italia di pratiche e accordi relativi al welfare occupazionale, originato sia dai contratti collettivi di categoria che da innovazioni direttamente in azienda. L'Italia, a confronto con molti altri paesi europei occidentali, si è tradizionalmente caratterizzata per una diffusione più limitata di tali pratiche e innovazioni.

Vi sono segnali, però, che indicano come la dinamicità del fenomeno negli ultimi anni nel nostro Paese stia facendo accorciare le distanze fra il caso italiano e quello di altri paesi europei occidentali. Il confronto internazionale permette, comunque, di riflettere sui punti di forza e le criticità del welfare in azienda in Italia. Inoltre, le trasformazioni in atto stanno avvenendo in una fase in cui l'Italia, anche sotto la spinta dell'Unione Europea, sta innovando sotto il profilo delle relazioni industriali, promuovendo più che in passato il ruolo della contrattazione di secondo livello. La presentazione fa il punto su come possano cambiare i rapporti tra azienda e collaboratori alla luce di tali mutamenti.



Emmanuele Pavolini

professore associato di sociologia dei processi economici e del lavoro
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Professore associato di Sociologia dei processi economici e del lavoro presso il dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata. E' attualmente membro del Board di ESPANet Europa e Italia (The European Network for Social Policy Analysis) e collabora da alcuni anni con vari istituti di ricerca e istituzioni nazionali e internazionali. E' attualmente "esperto nazionale" per l'Italia per il network ASISP della Commissione Europea (Assessing the socio-economic

impact of social reforms). Sta coordinando una ricerca biennale europea sulle forme di welfare aziendale e occupazionale in nove paesi europei. Sul tema del welfare in azienda ha pubblicato, con U. Ascoli e A.M. Mirabile, nel 2013 il libro 'Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia' (editore il Mulino).

Interessi di ricerca: sviluppo locale, trasformazioni dei sistemi di welfare in ottica comparata, welfare occupazionale e aziendale.



Jointly – Un welfare che crea valore

Welfare non è solo fiscalità, ma soprattutto people caring, benessere delle persone e dell'organizzazione. Le politiche di welfare creano valore quando riescono ad attivare soluzioni di qualità a problemi complessi. Il valore percepito dai collaboratori è alto quando, al di là di un contributo economico, si interviene con profondità e qualità sui bisogni delle persone. E solo in questi casi si genera un ritorno anche per l'azienda.

Poiché le risorse e il tempo da dedicare al welfare sono scarsi, la soluzione è condividere il welfare con altre aziende invece che occuparsene da sole. La rete di condivisione tra PMI e grandi aziende, permette di portare la maggior innovazione e qualità, alle migliori condizioni economiche, a servizio dei propri collaboratori.



Francesca Rizzi
amministratore delegato
JOINTLY

CEO di Jointly – Il Welfare condiviso, la prima startup nata per applicare i concetti di sharing economy al welfare aziendale.

Francesca Rizzi vanta una lunga esperienza in ambito di consulenza strategica e organizzativa presso McKinsey & Co., dove è stata leader del settore Insurance e Asset Management in Europa. Ha lavorato per le principali banche e assicurazioni internazionali nello sviluppo di strategie di crescita e revisione organizzativa, maturando un'esperienza ad ampio spettro in

materia di welfare. È co-autrice della ricerca "Il welfare sussidiario: un vantaggio per aziende e dipendenti" che sviluppa un metodo di misurazione del ROI per le aziende che investono in politiche di welfare aziendale.

SPONSOR



Jointly è nata per costituire una rete di welfare condiviso che aggrega aziende piccole, medie e grandi sul territorio in una logica di sussidiarietà di intervento pubblico-privato, a sostegno dei nuovi bisogni di welfare dei cittadini. Jointly oggi raduna già un gruppo di aziende presenti su tutto il territorio nazionale, per

un totale di 200.000 dipendenti. Attraverso la Rete Jointly si potranno attivare nuove risorse di co-finanziamento dei servizi di welfare, grazie a uno strumento attraverso cui semplificare l'attivazione, gestione ed erogazione di politiche di welfare aziendale (da sempre prerogativa per lo più di aziende di grandi dimensioni).

Applicando le logiche della condivisione tipiche delle esperienze di sharing economy (utilizzo vs possesso, rapporto fiduciario tra gli utenti, meccanismi a supporto della validazione di qualità dei servizi in circolazione), Jointly punta a dare accesso a servizi di qualità, che generino valore per le aziende e i loro collaboratori.

Approfondimento fiscale e giuslavoristico in materia di welfare aziendale

Considerato che la maggior parte delle aziende ritiene che a facilitare la diffusione del welfare nel futuro prossimo saranno l'aggiornamento della normativa fiscale e quello della disciplina giuslavoristica, abbiamo chiesto a due esperti di approfondire il tema da questi punti di vista.

Il confronto sarà occasione per scendere nel dettaglio della normativa, cercando di far luce sulle tante ombre che la avvolgono, ma anche per considerare gli aspetti contrattuali e di gestione del rapporto di lavoro insiti nel welfare aziendale.



Diego Paciello

commercialista e consulente fiscale in tema di welfare aziendale

Diego Paciello è dottore commercialista revisore dei conti e consulente fiscale per l'introduzione di misure di welfare aziendale e armonizzazione fiscale dei benefit aziendali. Esperto di progettazione e implementazione di progetti complessi di flexible benefits e relativi sistemi a supporto (business analytics e gestione documentale), è consulente e formatore in materia fiscale e di welfare aziendale dal giugno 2012 nel progetto La.Fem.Me, progetto promosso da Italia Lavoro Spa che ha avuto in affidamento dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali l'incarico di realizzare un intervento funzionale

a promuovere un aumento della partecipazione femminile al lavoro.



Paola Salazar

avvocato

Paola Salazar, avvocato dal 1995, ha maturato una ventennale esperienza in diritto del lavoro collaborando con importanti studi legali e di consulenza del lavoro milanesi. Collabora con lo studio legale G. Ciampolini di Milano e con VAGB Valente e Associati GEB Partners. Collabora da anni con le più importanti case editrici del settore (Gruppo WKI, Sole24Ore, Giuffrè, Altalex) e partecipa in qualità di relatore a seminari, convegni e workshop in materia di diritto del lavoro. È socio AGI, Avvocati giuslavoristi.



Soluzioni concrete di welfare aziendale

In questa particolare congiuntura economica, un numero sempre crescente di imprese sta scegliendo di poter contribuire con un aiuto concreto al supporto delle spese familiari e della vita quotidiana dei propri dipendenti. Alla luce delle significative agevolazioni fiscali riconosciute dalla normativa vigente, le politiche di welfare sono in grado di offrire un aumento del potere d'acquisto dei salari dei dipendenti, con minori costi da parte dell'azienda.

Grazie al rapporto quotidiano con oltre 16 mila clienti, Day ha registrato questo notevole incremento delle aziende fortemente orientate alla richiesta di piani di welfare aziendale e in questo contesto saranno approfonditi gli strumenti con cui DAY risponde a tale richiesta.



Alessandra Bertazzoni
responsabile welfare
DAY RISTOSERVICE

Laureata in scienze politiche internazionali, Master in Marketing e NLP, lavora in Day Ristoservice dal 2000, ricoprendo via via diversi ruoli nell'ambito marketing e commerciale. Cura i rapporti con i grandi clienti e dal 2011 è responsabile del servizio welfare. Si occupa della costruzione di progetti di welfare sia per la pubblica amministrazione sia per le aziende. Intrattiene i rapporti con la casa madre Chèque Déjeuner per quanto riguarda l'esperienza francese relativa ai piani di welfare.

SPONSOR



Day Ristoservice Spa nasce nel 1987 dall'alleanza tra due grandi gruppi cooperativi: Camst, tra i principali operatori della ristorazione collettiva e commerciale, e la multinazionale francese Groupe Chèque Déjeuner, terza società a livello mondiale di titoli e carte di servizio prepagati, presente in 13 paesi e con un volume d'affari di 5,8 miliardi di euro.

I principi cooperativi e l'attenzione ai fattori umani e sociali sono alla base del consolidamento di Day Ristoservice, oggi al vertice del mercato dei buoni pasto in Italia con oltre 500 milioni di fatturato annuo. La politica di Responsabilità Sociale adottata in oltre venticinque anni di attività garantisce condizioni lavorative ottimali ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, secondo una logica di crescita e miglioramento continuo.

Day Ristoservice è sempre pronta a cogliere ed interpretare le nuove tendenze del mercato con un'ampia gamma servizi innovativi per la motivazione del Personale, dai buoni pasto e buoni regalo ai programmi di incentivazione e di welfare aziendale. Il costante investimento in Ricerca e Sviluppo consente oggi all'azienda di proporre soluzioni personalizzate ai propri clienti a mezzo di titoli cartacei, carte a microchip e supporti mobile.

All'esperienza e alla professionalità di due grandi gruppi, Day Ristoservice unisce la dinamicità di uno staff giovane, motivato e intraprendente, confermandosi come la scelta quotidiana di 16.000 aziende e di oltre 500.000 lavoratori.

Welfare aziendale: la testimonianza di BolognaFiere S.p.A.

BolognaFiere ha iniziato il suo percorso per la costruzione di un modello di welfare aziendale a partire dal 1998, anno in cui tutti i dipendenti poterono usufruire di una polizza di assistenza sanitaria, anche se in quegli anni la domanda di welfare integrativo nei lavoratori dipendenti italiani non era ancora così sentita. Con le OO.SS. BolognaFiere ha avviato una comune riflessione circa l'importanza di fornire strumenti e azioni idonee a soddisfare le esigenze realmente sentite dai lavoratori, partendo dalla profilatura delle persone e del loro nucleo familiare. Nell'ultimo decennio, analizzando i vari segmenti di popolazione aziendale, ha definito una mappa delle priorità che variano in funzione delle fasi di ciclo di vita in cui si trova il singolo dipendente, del suo genere, del suo reddito e della composizione del suo nucleo familiare. Metà delle iniziative di welfare aziendale introdotte sono frutto di accordi sindacali, con bilancio positivo circa soddisfazione e benessere delle persone che hanno, nel tempo, ricevuto un supporto concreto alle loro esigenze e un contenimento per l'azienda dei costi conducibili alla contrattazione aziendale.



Marco Biagi

direttore del personale organizzazione e sistemi
BOLOGNAFIERE

Laureato in Storia con indirizzo economico cum laude e Master post universitario biennale di specializzazione in Relazioni industriali e del lavoro, lavora dal 1996 in BolognaFiere S.p.A., in qualità di direttore del personale, organizzazione e sistemi. Ha svolto attività di docenza nell'ambito di progetti formativi commissionati da Associazioni imprenditoriali di categoria (Confindustria, Lega delle Cooperative, API, organismi pubblici e aziende industriali).



Official Partner



Settore	Servizi
Anno di fondazione	1948
Sede della Capogruppo BolognaFiere S.p.A.	Bologna
Fatturato (€)	Consolidato Gruppo BolognaFiere S.p.A. 115 milioni di euro
Numeri di dipendenti	220 full-time 130 part-time

BolognaFiere S.p.A. è la seconda Società Fieristica Italiana e tra i principali organizzatori fieristici europei.

La Capogruppo BolognaFiere gestisce tre quartieri fieristici, oltre a quello di Bologna i quartieri di Modena e Ferrara e dispone di una struttura congressuale collegata al quartiere fieristico.

Ha nel suo calendario annuale oltre 75 manifestazioni, alcune delle quali leader mondiali come *Cosmoprof Worldwide Bologna*, *Fiera del Libro per Ragazzi*, *Cersaie* e un portafoglio importante di manifestazioni estere nei mercati di Russia, Asia e Nord America, per un fatturato totale proveniente dall'intera attività internazionale di oltre 35 milioni di dollari.

Il fatturato consolidato del gruppo si è attestato a 120 milioni di euro.

L'intero gruppo dispone di un organico di 350 dipendenti di cui 140 sono part time e 20 residenti all'estero.

BolognaFiere è Official Partner esclusivo di Expo Milano 2015 e ha realizzato il Parco della Biodiversità, una delle quattro aree tematiche ufficiali di Expo che ospita al suo interno il padiglione del Biologico e del Naturale.



SEMINARI **ESTE**

I Seminari organizzati dalla casa editrice ESTE sono momenti di approfondimento dal taglio pratico e operativo in cui i facilitatori sono professionisti ed esperti che garantiscono un elevato contributo culturale ai contenuti.

FRA I PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Martedì, 30 Giugno 2015 – **MILANO**

ASPETTI CONTRATTUALI E DI RELAZIONI INDUSTRIALI NELLA PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI WELFARE

Docenti: Paola Salazar, avvocato ed esperta nel diritto del lavoro

Emiliana M. Dal Bon, fondatrice e titolare dello Studio dal Bon, esperta nell'ambito della consulenza del lavoro e nelle relazioni industriali e sindacali

Mercoledì, 01 Luglio 2015 – **TORINO**

Mercoledì, 15 Luglio 2015 – **BOLOGNA**

Mercoledì, 22 Luglio 2015 - **ROMA**

IL WELFARE E LA SUA FISCALITÀ

Docente: Diego Paciello, dottore commercialista revisore dei conti e consulente fiscale per l'introduzione di misure di welfare aziendale

Martedì, 07 Luglio 2015 – **MILANO**

FLESSIBILITÀ, TELELAVORO E SMART WORKING: ASPETTI NORMATIVI E CONTRATTUALI

Docenti: Paola Salazar, avvocato ed esperta nel diritto del lavoro

Emiliana M. Dal Bon, fondatrice e titolare dello Studio dal Bon, esperta nell'ambito della consulenza del lavoro e nelle relazioni industriali e sindacali

Mercoledì, 08 Luglio 2015 – **MILANO**

ANALISI, PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE DI UN PIANO DI WELFARE AZIENDALE

Docente: Miriam Quarti, senior consultant di OD&M Consulting

La quota di partecipazione ai seminari è di **€350,00+IVA** e include il materiale didattico e i servizi di catering. Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

In occasione di questo convegno i presenti in sala potranno usufruire di uno **sconto del 50%** sulla quota di partecipazione al seminario **IL WELFARE E LA SUA FISCALITÀ** che si terrà a Bologna il 15 luglio 2015.

Per consultare il calendario completo dei Seminari ESTE e per informazioni sui singoli appuntamenti rivolgetevi al DESK ESTE nella zona espositiva o visita il sito: **http://www.este.it/res/elenco_seminari/p/**

Per informazioni è a disposizione **Bruna Malerba:**
bruna.malerba@este.it – Tel. 02.91434400



Ringraziandola di aver aderito a questo appuntamento, le riserviamo per oggi le seguenti promozioni:



Abbonamento annuale a
Persone&Conoscenze
al prezzo di **100€**
anziché 120€



Abbonamento annuale a
Sistemi&Impresa
al prezzo di **100€**
anziché 140€

Agli abbonati è riservata la partecipazione gratuita agli appuntamenti convegnistici della rivista di riferimento.



Su tutti i titoli della collana **LIBRI ESTE** sconto di **5 €** sul prezzo di copertina

LA ASPETTIAMO AL DESK ESTE!